

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

Contratto collettivo decentrato integrativo del CCNL del personale del Comparto Regioni - Autonomie locali relativo all'anno 2015

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente Relazione tecnico-finanziaria conformemente allo schema definito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012, Prot. n. 64981 si articola nei seguenti moduli:

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

Il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2015 è quantificato nella determinazione n. 418 del 2/12/2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 e dell'art. 31 e ss. del CCNL 22/1/2004 e ss.mm.ii., tenendo conto delle riduzioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, integrato con le modifiche apportate dalla legge n. 147/2013.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Relativamente alla risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art.31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 (c.d. risorse fisse) si confermano quelle già determinate per l'anno 2010, ferme restando la riduzione in proporzione al personale cessato nel periodo 2011-2014 di cui alle disposizioni di cui al punto precedente, nonché le risorse relative agli incrementi tabellari riconosciuti al personale collocato nelle posizioni di sviluppo economico alle date di sottoscrizioni dei CCNL 2004 – 2006 – 2008 e 2009, inserite nel Fondo già dallo scorso anno 2014 in applicazione delle seguenti dichiarazioni e dichiarazioni congiunte:

- risoluzione al quesito Q27 dell'Aran e dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004
- dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/06
- dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09/05/2006 richiamata nel CCNL 11/04/08
- dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/07/2009

Rispetto all'anno 2014, risulta possibile per il 2015 integrare all'importo "storico" della Ria gli importi annui della Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) e degli assegni ad personam (art 4, comma 2, del CCNL 2001) in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno 2014, oltre ai relativi ratei di economie di RIA e assegni ad personam del personale cessato nel corso dell'anno 2015;

Di seguito viene proposta la suddivisione delle risorse fisse del Fondo 2015 secondo l'articolazione definita con circolare n. 25/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Risorse storiche consolidate	
importo unico - determinato ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 al netto del taglio effettuato per effetto del trasferimento di personale all'Unione	84.058
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Incrementi art 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	4.770
Incrementi art 8 c. 2 CCNL 11/4/2008	6.125
Totale	10.895

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
R.I.A. e assegno ad personam personale cessato art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	22.970
Incremento R.I.A. e assegno ad personam personale cessato ANNO 2014 e ANNO 2015 (pro quota)	387
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	27.600
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	4.031
Totale	54.988
Sezione II - Risorse Variabili	
Art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 – 1,2% monte salari 1997	13.417
Art 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	3.635
Recupero evasione ICI - art. 15, comma 1, lett. K) - Voce soggetta al rispetto limite 2010	8.465
Totale	25.517

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, nonché nell'osservanza delle procedure ed adempimenti di controllo previsti dalle vigenti disposizioni legali e contrattuali. Anche alla luce della nota Aran n. 19932/2015 del 18/06/2015, le condizioni per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 sono le seguenti:

- a) l'Amministrazione deve avere rispettato tutti i vincoli delle vigenti norme di finanza pubblica concernenti il patto di stabilità e gli altri strumenti di contenimento della spesa per il personale, e sempre nell'ambito delle risorse effettivamente disponibili, oltre che nel rispetto della propria capacità di spesa;
- b) elaborazione di un apposito progetto, esplicitato nell'ambito del Piano delle Performance annuale, che dimostri l'esistenza di obiettivi di miglioramento o l'implementazione di nuove attività, in termini non generici, ma di concreti risultati, con i correlati standard e/o indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurabilità e verificabilità; risultati che siano sfidanti in quanto possano essere conseguiti solo tramite un maggiore impegno richiesto al personale coinvolto;
- c) le risorse sono rese disponibili solo a consuntivo e sono erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa ai quali l'incremento è correlato, come risultante dalla relazione sulla performance o da altro analogo strumento di rendicontazione adottato dall'Ente, come accertato e verificato da parte del Nucleo di Valutazione sulla base del rispetto degli standard e/o indicatori predeterminati nell'ambito del Piano delle Performance;
- d) le risorse stanziare possono essere utilizzate anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "progetti", in particolare quelli di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 1/4/1999, comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, oltre che per finanziare istituti come, ad esempio il turno o la reperibilità, quando gli stessi siano funzionali al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa che hanno motivato l'incremento;
- e) le risorse di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 non possono essere, automaticamente e direttamente, confermate e stabilizzate negli anni successivi ma andranno valutate anno per anno le condizioni per poterle legittimamente inserite nella parte variabile del Fondo;

Sezione III - Decurtazioni del fondo	
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	- 4.449
Consolidamento decurtazioni parte fissa ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (0%)	0
Consolidamento decurtazioni parte variabile art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 (0%)	0
Totale	- 4.449

Si evidenzia, come ampiamente illustrato nella citata determinazione n. 418 del 2/12/2015, il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo

pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, al fine dell'osservanza del limite di importo del fondo dell'anno 2010, decurtato di un importo relativo alle cessazioni di personale intervenute nel periodo 2011-2014), come precisato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 8/5/2015.

Sezione IV Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse (al netto delle decurtazioni)	145.492
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	25.517
Totale fondo	171.009

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si conferma quale posta a carico del bilancio la quota di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del CCNL 22/1/2004, per un totale di € 2.195;

Si evidenzia, inoltre che con delibera della Giunta Comunale n. 106 del 30/11/2015 è stato approvato il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, redatto ai sensi dell'art. 93, commi 7 bis, 7 ter e 7 quater, del D.Lgs. n. 163/2006 e con successiva determinazione n. 47 del 01/03/2016 è stato definito il fondo dell'anno 2015, con conseguente liquidazione di incentivi al personale coinvolto per un importo pari ad € 1.383,57.

Si precisa che gli incentivi relativi alla progettazione, disciplinati dall'art. 15, comma 1, lett. k), del CCNL 01/04/1999 non incidono sul Fondo delle risorse decentrate ed il relativo importo non va considerato al fine del rispetto del limite previsto dall'art 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 ed integrato con le modifiche apportate dalla Legge n. 147/2013.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

Progressioni economiche orizzontali storiche	30.695
Indennità di comparto a fondo	20.924
Indennità di rischio	1.754
Totale utilizzo risorse stabili	53.373

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Performance organizzativa	44.519
Performance selettiva	32.514
Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate	3.470
Indennità specifiche responsabilità	28.022
Indennità maneggio valori	646
Recupero evasione ICI – art 15 c. 1 lett K – Voce soggetta al rispetto del limite 2010	8.465
Totale utilizzo risorse variabili	117.636

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	53.373
Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	117.636
Totale	171.009

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Valgono al riguardo le stesse considerazioni e importi riportati nel modulo 1 - Sezione V

Sezione VI – Attestazione da un punto di vista tecnico-finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:**
Le risorse stabili, che ammontano ad € 145.092, finanziano interamente le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa di cui alla Sezione I, pari ad € 53.373.
- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:**
Si rimanda a quanto indicato nella relazione illustrativa al punto D).
- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali:**
Si ribadisce quanto esposto nella relazione illustrativa al punto E)

MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE CERTIFICATO L'ANNO PRECEDENTE

TABELLA 1 - COSTITUZIONE DEL FONDO

	2015	2014	differenza	TETTO 2015: FONDO 2010 AL NETTO DECURTAZIONI ANNO 2014
Risorse stabili				
Risorse storiche consolidate				
importo unico - determinato ai sensi dell'art.31 comma 2 del CCNL 22.1.2004 al netto delle quote di risorse stabili trasferite all'Unione	84.058	84.058	-	84.058
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL				
Incrementi art 4 c. 1 CCNL 9.5.2006	4.770	4.770	-	4.770
Incrementi art 8 c. 2 CCNL 11/4/2008	6.125	6.125	-	6.125
Totale	10.895	10.895	-	10.895
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
R.I.A. e assegno ad personam personale cessato art. 4 c.2 CCNL 5/10/2001	22.970	22.970	-	22.970
Incremento R.I.A. e assegno ad personam personale cessato ANNO 2014 e ANNO 2015 (pro quota)	387		387	
Incremento dotazioni organiche art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	27.600	27.600	-	27.600
Incremento benefici contrattuali progressioni economiche orizzontali anni 2004, 2006, 2008 e 2009	4.031	4.031	-	4.031
Totale	54.988	54.601	387	54.601
Sezione II - Risorse Variabili				
Art 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 - 1,2% monte salari 1997	13.417	13.417	-	13.417
Art 15 c. 5 CCNL 1/4/1999	3.635	3.100	535	3.100
Recupero evasione ICI - art. 15, comma 1, lett. K) - Voce soggetta al rispetto limite 2010	8.465	-	8.465	9.000
Totale	25.517	16.517	9.000	25.517
Sezione III - Decurtazioni del fondo				
Riduzione parte fissa per trasferimento personale all'Unione	- 4.449	- 4.449	-	- 4.449
Consolidamento decurtazioni parte fissa ex art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010 (0%)	0	-	-	0
Consolidamento decurtazioni parte variabile art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010 (0%)	0	-	-	
Totale	- 4.449	- 4.449	-	- 4.449
Somme non utilizzate fondo anno 2009				
Sezione IV Sintesi della Costituzione del fondo sottoposto a certificazione				
Risorse fisse (al netto delle decurtazioni)	145.492	145.105	387	145.105
Risorse variabili (al netto delle decurtazioni)	25.517	16.517	9.000	25.517
Totale fondo	171.009	161.622	9.387	170.622
				IMPORTO LIMITE DEL FONDO 2015

Si ritiene opportuno, per maggior chiarezza, precisare che:

- dal 2011 al 2014 non si è reso necessario decurtare il Fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio in quanto la media del personale in servizio nei medesimi anni è risultata superiore a quella dell'anno 2010;
- è confermato il rispetto del tetto del Fondo 2010 al netto della "minusvalenza fissa", ovvero la decurtazione da applicarsi in relazione al personale cessato nel periodo 2011-2014, come evidenziato nell'ultima colonna del prospetto di Tabella 1, **in quanto la maggior consistenza del fondo 2015, pari ad euro 387**, deriva dall'integrazione dell'importo "storico" della Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) e degli assegni ad personam (art 4, comma 2, del CCNL 2001) in godimento da parte del personale cessato dal servizio nell'anno 2014, oltre ai relativi ratei di economie di RIA e assegni ad personam del personale cessato nel corso dell'anno 2015.

TABELLA 2 - DESTINAZIONE FONDO

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa

DESTINAZIONE FONDO PRODUTTIVITA'	2015	2014	diff.
Progressioni economiche orizzontali storiche	30.695	31.961	- 1.266
Indennità di comparto a fondo	20.924	20.684	240
Indennità di rischio	1.754	2.356	- 602
Totale utilizzo risorse stabili	53.373	55.001	- 1.628

Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa

Performance organizzativa	44.519	42.615	1.904
Performance selettiva	32.514	35.893	- 3.379
Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate	3.470	3.785	- 315
Indennità specifiche responsabilità	28.022	23.625	4.397
Indennità maneggio valori	646	703	- 57
Recupero evasione ICI – art 15 c. 1 lett K – Voce soggetta al rispetto del limite 2010	8.465	-	8.465
Totale utilizzo risorse variabili	117.636	106.621	11.015
TOTALE RISORSE DESTINATE	171.009	161.622	9.387

MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO DI RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Preso atto che per l'anno 2015, come confermato anche dal Responsabile del Servizio Finanziario:

- il Comune di Castelvetro di Modena ha rispettato il patto di stabilità interna per l'anno 2015 e che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni;
- la spesa di personale prevista per l'anno 2015, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater, della L. n. 296/2006, è inferiore alla media della spesa del triennio 2011-2013.
- che il bilancio di previsione per l'anno 2015 del Comune di Castelvetro di Modena (Ente aderente all'Unione Terre di Castelli), approvato con deliberazione del Consiglio n. 17 del 31/3/2015, ha assicurato il rispetto dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, in misura inferiore al 50%;

Preso atto inoltre che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 70 del 24/7/2015 è stata approvata la ricognizione complessiva delle spese di personale e il tetto complessivo di spesa per l'anno 2015 per l'Unione, gli Enti aderenti e per l'A.s.p. "G. Gasparini, evidenziando il contenimento della spesa di personale al di sotto del valore medio del triennio 2011/2013;

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010, integrato con le modifiche apportate dalla legge n. 147/2013, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

Per gli anni dal 2011 al 2014 è stata applicata la riduzione del personale cessato nel corso degli anni di riferimento, ex art. 9 del D.L. 78/2010 comma 2-bis, secondo la metodologia esposta nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/4/2011, quantificando l'eventuale riduzione con la percentuale di variazione della media aritmetica dei presenti nell'anno di riferimento rispetto alla media dei presenti dell'anno 2010, con medie calcolate col personale in servizio al 1° gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno;

Considerato che, con l'applicazione della metodologia di cui alla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, l'importo della decurtazione operata dall'anno 2015 coincide con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato art. 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia del 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, avendo computato tutte le movimentazioni di personale negli anni del blocco;

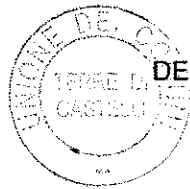
Si conferma pertanto il rispetto del tetto del Fondo 2010 al netto della "minusvalenza fissa", ovvero la decurtazione da applicarsi in relazione al personale cessato nel periodo 2011-2014;

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è stato costituito con determinazione n. 418 del 2/12/2015.

Sulla spesa complessiva derivante da tale atto è stato disposto il visto di regolarità da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, pertanto la spesa correlata trova copertura negli appositi capitoli di Bilancio.

Vignola, 14-11-2016



IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA STRUTTURA RISORSE UMANE
(Dott.ssa Elisabetta Pesci)